

Interpellanza emergenza Covid-19: aiuti puntuali ai residenti

Egregio signor sindaco, signori municipali,

con la presente avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art.66) e dal Regolamento comunale mi permetto di interpellare il Municipio sulla possibilità di sostenere i residenti del nostro Comune con degli aiuti puntuali in seguito all'emergenza Covid-19.

Le previsioni economiche a tutti i livelli (mondiale, nazionale e cantonale) sono preoccupanti e l'impatto di questa emergenza Covid-19 davvero desolante. Codesto lodevole Municipio ha prontamente reagito alla difficile situazione dovuta al lock down delle attività, introducendo immediatamente delle misure per allentare la pressione di alcune voci di costo sulle economie domestiche e le attività commerciali.

Ora che le varie attività economiche sembrano poter riprendere ci permettiamo di sollecitare il Municipio affinché consideri degli aiuti puntuali alle economie domestiche come ad esempio dei buoni personali da spendere sul nostro territorio, che vadano quindi anche a sostegno dell'attività economica locale. Oppure uno sconto su una delle tasse comunali, quali ad esempio la tassa personale o la tassa base dei rifiuti. Lasciamo decidere al Municipio quale sia la formula che vorrà adottare, l'importante a nostro avviso è esprimere un forte messaggio di vicinanza ai nostri cittadini e ai commerci locali.

Suggeriamo a tal proposito l'utilizzo dei 51'000.- franchi accantonati dal 2010 come contributo della Verzasca SA in occasione del 50esimo dalla costruzione della diga, come pure del dividendo delle azioni della Società elettrica sopracenerina per il 2019. Altre risorse potranno essere individuate da codesto lodevole Municipio.

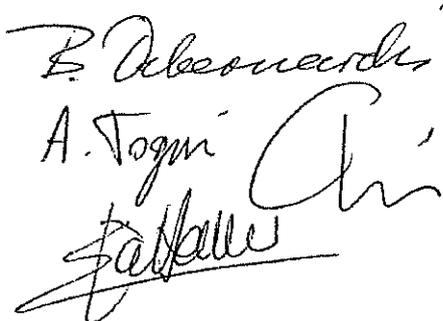
Con ossequio

Per il Gruppo Alternativa Gordola



Daniela Pusterla Hoerler

e co-firmatari



B. Abbonardi
A. Foggi
[Signature]



RISPOSTA DEL MUNICIPIO

Interpellanza Daniela Pusterla Hörler

Emergenza Covid-19: aiuti puntuali ai residenti

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore e Egregi Signori Consiglieri Comunali,

innanzitutto ringraziamo per aver portato all'attenzione dell'Esecutivo questo tema e per darci così la possibilità di illustrare quanto fatto. Ancor prima di ricevere l'interpellanza, il Municipio ha da subito cercato di analizzare la situazione dovuta all'emergenza Covid-19 per quanto concerne gli impatti finanziari.

Come risaputo il problema principale è stato il blocco forzato parziale e/o totale di diverse attività economiche.

Da parte loro, il Cantone e la Confederazione hanno da subito messo in atto le misure del lavoro ridotto e dei finanziamenti agevolati. Queste misure erano volte ad evitare i fallimenti delle attività economiche con l'obiettivo ultimo di garantire i posti di lavoro e i relativi redditi dei lavoratori.

Malgrado le azioni intraprese, da Cantone e Confederazione, il forte rischio di ripercussioni negative per le attività economiche era rimasto elevato e per questo motivo l'urgenza di aiuti, anche da parte del Municipio, è stato rivolto a questa classe.

In questo senso il Municipio si è attivato mandando, a tutte le attività economiche presenti sul territorio comunale, una lettera contenente un elenco di misure concrete a favore dell'economia locale:

- a. Fatturazione: Nuovi termini di pagamento da 30 a 90 giorni. In casi di necessità giustificata possibilità di chiedere la dilazione temporanea o la rateazione per imposte e tasse.
- b. Interessi di ritardo su crediti fiscali: Nessun interesse di ritardo conteggiato per l'anno civile 2020.
- c. Contenzioso: Le elaborazioni del contenzioso (richiami, diffide e precetti esecutivi) sono state sospese durante il periodo di lockdown.

Infine, per le attività che ritenevano necessario ricevere un aiuto comunale, la lettera invitava ad inoltrare una richiesta scritta in questo senso motivando e quantificando a propria discrezione l'aiuto necessario con il supporto della dovuta documentazione.

Osserviamo che dopo questo scritto solo 5 attività economiche hanno ritenuto necessario richiedere un aiuto comunale.



Ritornando alla richiesta di aiuti puntuali ai residenti, le misure intraprese sino ad oggi dal comune sono le seguenti:

- a. In collaborazione con la Sezione Samaritani Tenero-Contra e Circolo della Navegna, durante il periodo di lockdown è stato offerto il servizio di "Spesa a Domicilio". L'offerta del servizio mirava in particolare a:
- Persone di 65 anni e oltre;
 - Persone di ogni età che soffrivano di un precario stato di salute;
 - Famiglie monoparentali con figli piccoli;
 - Ogni persona che per particolari condizioni necessitava del servizio.
- b. Pacchetto di sgravi finanziari e agevolazioni:
- Sospensione dei conguagli d'imposta (periodo lockdown);
 - Sospensione di tutte le fatturazioni di tasse all'utenza (periodo lockdown);
 - Proroga di 60 giorni sulle rate per l'imposta comunale (perdiodo lockdown);
 - Blocco degli interessi di ritardo su tutti i crediti fiscali, compresi gli acconti delle imposte comunali per l'intero anno civile 2020.

Il Municipio ha poi deciso di indirizzare una lettera a tutte le economie domestiche per sensibilizzarle sull'importanza dell'uso delle mascherine e di distribuire un certo numero di mascherine a tutti coloro che si rivolgono agli sportelli comunali.

Il Municipio ha più volte discusso e analizzato la situazione in vista di effettuare ulteriori azioni nei confronti dei residenti ma fino ad oggi non ha reputato necessario intervenire con aiuti generalizzati a tutte le economie domestiche, preferendo interventi mirati e puntuali.

Con cordialità.

Damiano Vignuta, capo dicastero finanze e amministrazione

Gordola, 19 ottobre 2020